

Comune di MONGRANDO CURANUOVA

Monumento ai Caduti



<i>Data di inaugurazione</i>	:	26/12/1920
<i>Materiale</i>	:	
<i>Progettista</i>	:	Giovanni Gallo Rosso
<i>Scultore</i>	:	Giovanni Gallo Rosso
<i>Iscrizione</i>	:	Mongrando Curanuova - ai suoi figli - caduti per la patria

Bibliografia.

- > Il Biellese, 31/12/1920; "Pro Caduti"
- > Il Biellese, 06/11/1931; "Commemorazione della Vittoria".

OSSERVAZIONI:

MONUMENTO AI CADUTI PARCO DELLA RIMEMBRANZA

E', insieme a quelli di Muzzano e delle frazioni di Cossila, uno dei primi Monumenti eretti nel biellese. Esempio originale ed unico nella nostra ricerca, è basato esclusivamente su richiami architettonici. Infatti la memoria della guerra non è stimolata da figure umane o animali ma da elementi architettonici che, attraverso un arco spezzato, testimoniano il dolore attraverso la materia. Elemento caratterizzante di quella che originariamente era la piazzetta di S. Antonio, ha assunto oggi il compito di segnare l'incrocio stradale che da Mongrando porta a Netro ed a Camburzano.



**Comune di MONGRANDO
CURANUOVA**

Parco della Rimembranza

Data di inaugurazione :

Progettista :

Bibliografia.

- > Il Biellese, 09/10/1923; "Riunione comitato".
- > Il Biellese, 19/10/1923; "Parco della Rimembranza".

MONGRANDO CURANUOVA

Pro Caduti. — Domenica, 26 corr., s'inaugurò il monumento-ricordo al venticinque caduti della frazione. Esso è opera del nostro conterraneo sig. Gallo Rosso Giovanni. S'erge, in stile Ionico, un piccolo rudere di una casa che la guerra ha distrutta; su di esso è affisso il marino recante i nomi dei caduti e quello recante l'epigrafe. Un serpo di rose avvolge il rudere.

Il corteo partì dal Teatro Sociale alle 14,30. Vi parteciparono le autorità comunali, i combattenti, tutte le Associazioni locali, senza distinzione di parte; Associazioni forestiere, le scolaresche, musiche e una grande folla. Molte bandiere rosse; due tricolori francamente s piegati; alcuni tricolori, giunti aperti, si avvolsero poi, in modo da mostrare solo il lembo rosso. Giunti alla piazzetta di S. Antonio, ove s'innalzò il monumento, parlarono l'industriale sig. Primo Pistono, la maestra sig. Clementina Debernardi-Manfredi e l'oratore ufficiale sig. Luigi Ferrero, tutti correttamente. Ringraziò, per il Comitato, il sig. Secondino Fubotto. La festa si chiuse con calma e armonia.

Il Biellese, 31/12/1920

MONGRANDO CURANUOVA

Commemorazione della Vittoria. — Mercoledì, 4 corrente, venne commemorata con solennità, la data della Vittoria Italiana nella guerra mondiale, colla partecipazione di tutte le Autorità, delle Associazioni e del popolo intero.

Al solenne funerale, che il rev. Parroco Don Chiarletti, celebrò nella nostra Chiesa parrocchiale, erano presenti il Commissario Prefettizio del Comune comm. Giustiniani, il Segretario comunale geom. Perrone, il Segretario politico sig. Bianchini, il cav. Riccardo Sibetti, commissario de l'Asilo di Curanuova, il dott. cav. Pirlo, il rag. Mercandino ed altre personalità del paese, tutte le scuole del comune cogli insegnanti, le Associazioni dei Balilla, Piccole Italiane, Fasci giovanili, Società operaie, Banda musicale, afforniate da numerosissima popolazione.

La Schola Cantorum eseguì ottimamente la Messa funebre. Dopo il canto del « Te Deum » e la Benedizione, Autorità, Associazioni e popolazione, sfilarono in ordinato corteo per le vie del paese al monumento dei caduti, dove venne benedetto dal nostro parroco, la nuova epigrafe del lapide, sostituita alla precedente, che, per essere stata fatta durante l'imperverante del socialismo rivoluzionario, era di carattere prettamente sovversivo e noncurante di rispetto agli eroi Caduti.

Al termine della funzione religiosa, il Commissario Prefettizio, con solenni e significative parole, commemorò la storica data e ricordò ai cittadini di Mongrando che gli italiani non possono e non debbono giudicare le cause e gli avvenimenti che condussero nel 1915 l'Italia alla lotta perchè, essi appaiono a tutti troppo chiari e giustificatissimi.

Invita in seguito tutti i presenti ad inginocchiarsi per un minuto di raccoglimento, innanzi al perenne ricordo dei li gli Morti per la Patria.

Col suono patetico e caro della « Leggenda del Piave » si chiude la sacra e patriottica cerimonia con la commossa soddisfazione di tutti.

Nozze. — Lunedì 9 corrente, la gentile e colta signorina Maria Sasso giurerà fede di sposa al signor Bacchio Primo, distinto giovane, apprezzato per le sue rare virtù di bontà e intelligenza.

Alla giovane coppia che vede realizzato un lungo sogno d'amore, una promessa di rosei e fervidi auguri degli amici e conoscenti.

Il Biellese, 06/11/1931